



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Documento di seduta*

---

**A7-0247/2013**

1.7.2013

## **RELAZIONE**

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per tenere conto delle spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea  
(COM(2013)0157 – C7-0074/2013 – 2013/2055(ACI))

Commissione per i bilanci

Relatore: Reimer Böge

## INDICE

	<b>Pagina</b>
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO .....	3
ALLEGATO: .....	6
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE.....	9

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

**sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per tenere conto delle spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea (COM(2013)0157 – C7-0074/2013 –2013/2055(ACI))**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2013)0157),
  - visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria<sup>1</sup> (AII del 17 maggio 2006), in particolare il punto 29,
  - visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2013, adottato in via definitiva il 12 dicembre 2012<sup>2</sup>,
  - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2013 dell'Unione europea per l'esercizio 2013 adottato dalla Commissione il 18 marzo 2013 (COM(2013)0156),
  - vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2013 adottata dal Consiglio il 26 giugno 2013 (11607/2013 – C7-0000/2013),
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0247/2013),
- A. considerando che, in conformità del punto 29 dell'AII del 17 maggio 2006, parallelamente alla presentazione del bilancio rettificativo n. 1/2013, la Commissione ha presentato all'autorità di bilancio una proposta di revisione del quadro finanziario pluriennale al fine di integrare nel bilancio 2013 gli stanziamenti di impegno e di pagamento necessari per coprire le spese connesse all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea a decorrere dal 1° luglio 2013;
- B. considerando che gli aumenti proposti, che ammontano a 666 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 374 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento, riflettono il pacchetto finanziario approvato alla conferenza di adesione del 30 giugno 2011, ma non comprendono la rubrica 5, visto che la spesa amministrativa legata all'adesione della Croazia è già inclusa nel bilancio del 2013;
1. prende atto della proposta di decisione che modifica l'AII del 17 maggio 2006, presentata dalla Commissione e della relativa posizione del Consiglio;
  2. sottolinea la natura prettamente tecnica di tale revisione che è semplicemente la conseguenza dell'accordo unanime sul trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (in appresso il "trattato di adesione") in quanto ventottesimo

---

<sup>1</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 66 dell'8.3.2013.

Stato membro dell'Unione; sottolinea che, per questo motivo, la revisione dell'AII che accompagna il bilancio rettificativo n. 1/2013 è stata tenuta separata dal dibattito politico in corso a livello interistituzionale circa le modalità per risolvere la questione dei pagamenti in sospeso dal 2012 nonché dai negoziati sul bilancio rettificativo n. 2/2013;

3. ricorda che, secondo il punto 29 dell'AII del 17 maggio 2006, le risorse per finanziare l'adesione all'Unione di un nuovo Stato membro devono essere coperte mediante un adeguamento del quadro finanziario, vale a dire una revisione dei massimali degli impegni e dei pagamenti per il 2013;
4. ribadisce la propria posizione secondo cui il periodo di otto settimane, previsto all'articolo 4 del Protocollo (n.1) sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea, per notificare un progetto d'atto legislativo ai parlamenti nazionali, non si applica alle questioni di bilancio; deplora pertanto che, nonostante i tempi molto serrati per l'entrata in vigore di tale adeguamento e del bilancio rettificativo n. 1/2013, il Consiglio abbia comunque lasciato trascorrere tale periodo prima di adottare la relativa posizione, riducendo drasticamente i tempi per l'approvazione da parte del Parlamento, come previsto dal trattato;
5. si rammarica inoltre per la difficoltà incontrata dal Consiglio, anche dopo la scadenza del termine di otto settimane, nel raggiungere un accordo su tale revisione, il che ha comportato un ritardo nella disponibilità dei finanziamenti a favore della Croazia dovuti a partire dal 1° luglio 2013; avverte che ciò non deve diventare un precedente nel caso di ulteriori allargamenti;
6. accoglie favorevolmente il fatto che il Consiglio sia infine riuscito ad approvare, senza compensazioni, la revisione dei massimali dei pagamenti del 2013 per l'importo richiesto di 374 milioni di EUR; ritiene che, considerati il limitato importo in questione e l'attuale carenza di stanziamenti di pagamento per il bilancio 2013, ciò rappresenti la giusta modalità per ottemperare all'obbligo che gli Stati membri hanno assunto con la firma del trattato di adesione e per rispettare le disposizioni del punto 29 dell'AII del 17 maggio 2006;
7. deplora tuttavia che, relativamente alla revisione degli impegni, il Consiglio abbia deciso di trascurare l'importanza politica rappresentata dall'adozione della proposta della Commissione in quanto tale, optando invece per una compensazione degli stanziamenti necessari; denuncia che tale circostanza è in contraddizione con lo spirito della decisione unanime adottata all'atto della firma del trattato di adesione nonché con l'AII del 17 maggio 2006; sottolinea che la decisione trasmette un segnale politico sbagliato non soltanto alla Croazia, ma anche a tutti gli altri paesi candidati; sottolinea che la decisione del Consiglio è accettata unicamente perché riguarda gli ultimi sei mesi dell'attuale QFP (2007-2013); fa presente che ciò non dovrebbe costituire un precedente nel caso di futuri allargamenti nell'ambito del prossimo QFP (2014-2020);
8. si rammarica che la rubrica 5 sia stata individuata quale fonte principale per la compensazione degli impegni, giacché ciò potrebbe causare la mancanza delle risorse necessarie a coprire gli adeguamenti delle retribuzioni contestati se la Corte di giustizia si dovesse pronunciare la sentenza ancora nel 2013;
9. decide ciononostante, data l'importanza politica e l'urgenza dal punto di vista giuridico di

garantire i finanziamenti necessari alla Croazia, di approvare la decisione allegata alla presente risoluzione, quale modificata dal Consiglio;

10. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compresi gli allegati, al Consiglio e alla Commissione.

## **ALLEGATO:**

### **Proposta di**

#### **DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**recante modifica dell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale per tenere conto delle spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, del 17 maggio 2006, sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria<sup>1</sup>,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Il trattato relativo all'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea<sup>2</sup> stabilisce disposizioni transitorie in materia di bilancio.
- (2) La conferenza di adesione del 30 giugno 2011 ha approvato l'esito dei negoziati che hanno determinato le spese necessarie a seguito dell'adesione della Croazia all'Unione europea il 1° luglio 2013.
- (3) L'adesione della Croazia necessita di un adeguamento del quadro finanziario pluriennale 2007-2013 per il 2013 nonché dell'aumento dei massimali degli stanziamenti di impegno per il 2013 per un totale di 603 milioni di EUR a prezzi correnti, di cui 47 milioni di EUR a titolo della sottorubrica 1a, 450 milioni di EUR a titolo della sottorubrica 1b, 31 milioni di EUR a titolo della sottorubrica 3b e 75 milioni di EUR a titolo della rubrica 6, che saranno interamente compensati da una diminuzione di pari importo del massimale degli stanziamenti d'impegno per l'esercizio 2013 a titolo della rubrica 5.
- (4) L'adesione della Croazia necessita inoltre di un adeguamento del massimale degli stanziamenti di pagamento per il 2013, da innalzare di un importo di 374 milioni di EUR a prezzi correnti.

---

<sup>1</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1

<sup>2</sup> GU L 112 del 24.4.2012, pag. 10.

- (5) Il quadro finanziario dell'Unione europea convenuto nell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria dovrebbe essere adeguato per tenere conto dell'adesione della Croazia per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2013.
- (6) L'allegato I all'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria dovrebbe quindi essere modificato di conseguenza<sup>1</sup>,

DECIDONO:

*Articolo unico*

L'allegato I dell'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria è sostituito dall'allegato della presente decisione.

Fatto a [...], [...] 2013.

*Per il Parlamento europeo*

*Per il Consiglio*

---

<sup>1</sup> A tal fine, le cifre risultanti dall'accordo summenzionato sono convertite in prezzi del 2004.

## ALLEGATO

*(milioni di EUR - prezzi costanti 2004)*

<b>STANZIAMENTI DI IMPEGNO</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale 2007-2013</b>
<b>1. Crescita sostenibile</b>	<b>50.865</b>	<b>53.262</b>	<b>55.879</b>	<b>56.435</b>	<b>55.693</b>	<b>57.708</b>	<b>59.111</b>	<b>388.953</b>
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	8.404	9.595	12.018	12.580	11.306	12.677	13.112	79.692
1b Coesione per la crescita e l'occupazione	42.461	43.667	43.861	43.855	44.387	45.031	45.999	309.261
<b>2. Conservazione e gestione delle risorse naturali</b>	<b>51.962</b>	<b>54.685</b>	<b>51.023</b>	<b>53.238</b>	<b>52.136</b>	<b>51.901</b>	<b>51.284</b>	<b>366.229</b>
di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43.120	42.697	42.279	41.864	41.453	41.047	40.645	293.105
<b>3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia</b>	<b>1.199</b>	<b>1.258</b>	<b>1.375</b>	<b>1.503</b>	<b>1.645</b>	<b>1.797</b>	<b>2.014</b>	<b>10.791</b>
3a Libertà, sicurezza e giustizia	600	690	785	910	1.050	1.200	1.390	6.625
3b Cittadinanza	599	568	590	593	595	597	624	4.166
<b>4. L'UE come attore globale</b>	<b>6.199</b>	<b>6.469</b>	<b>6.739</b>	<b>7.009</b>	<b>7.339</b>	<b>7.679</b>	<b>8.029</b>	<b>49.463</b>
<b>5. Amministrazione <sup>(1)</sup></b>	<b>6.633</b>	<b>6.818</b>	<b>6.816</b>	<b>6.999</b>	<b>7.044</b>	<b>7.274</b>	<b>7.106</b>	<b>48.690</b>
<b>6. Compensazioni</b>	<b>419</b>	<b>191</b>	<b>190</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63</b>	<b>863</b>
<b>TOTALE STANZIAMENTI DI IMPEGNO</b>	<b>117.277</b>	<b>122.683</b>	<b>122.022</b>	<b>125.184</b>	<b>123.857</b>	<b>126.359</b>	<b>127.607</b>	<b>864.989</b>
in percentuale dell'RNL	1,08%	1,09%	1,06%	1,06%	1,03%	1,03%	1,01%	1,05%
<b>TOTALE STANZIAMENTI DI PAGAMENTO</b>	<b>115.142</b>	<b>119.805</b>	<b>109.091</b>	<b>119.245</b>	<b>116.394</b>	<b>120.649</b>	<b>120.731</b>	<b>821.057</b>
in percentuale dell'RNL	1,06%	1,06%	0,95%	1,01%	0,97%	0,98%	0,96%	1,00%
Margine disponibile	0,18%	0,18%	0,29%	0,22%	0,26%	0,25%	0,27%	0,23%
Massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL	1,24%	1,24%	1,24%	1,23%	1,23%	1,23%	1,23%	1,23%

<sup>(1)</sup> La spesa per le pensioni compresa nel massimale della rubrica è calcolata al netto dei contributi del personale al pertinente regime, entro il limite di 500 milioni di EUR ai prezzi del 2004 per il periodo 2007-2013.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	1.7.2013
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :           34 - :           2 0 :           0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Marta Andreasen, Reimer Böge, Zuzana Brzobohatá, Jean Louis Cottigny, Göran Färm, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Ivars Godmanis, Ingeborg Gräßle, Lucas Hartong, Jutta Haug, Monika Hohlmeier, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Anne E. Jensen, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, George Lyon, Jan Mulder, Vojtěch Mynář, Juan Andrés Naranjo Escobar, Nadezhda Neynsky, Dominique Riquet, Alda Sousa, Helga Trüpel, Oleg Valjalo, Derek Vaughan, Angelika Werthmann
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Frédéric Daerden, Derk Jan Eppink, Jürgen Klute, Ivana Maletić, Jan Olbrycht, Paul Rübig, Nils Torvalds